

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 16 settembre 2019

Deliberazione n. 2019/29/310

Oggetto: Costituzione in giudizio - Atto di Citazione innanzi al Tribunale di Napoli IV Sezione Civile del 28 agosto 2019 ed acquisito il 30 agosto 2019, prot. n. 5202 – R.G. n. 6124/2019 Curatela del Fallimento Amiderie S.p.a. c/ Consorzio ASI della Provincia di Avellino/Ministero dello Sviluppo Economico. Conferimento incarico legale e relativo mandato.

L'anno duemiladiciannove il giorno 16 del mese di settembre alle ore 12.30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

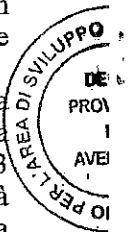
Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza.

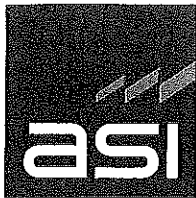


IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE,

- con Delibera n. 2005/1/11, adottata nella seduta del 17.01.2005, il Comitato Direttivo decideva di attivare la procedura di riacquisto dello stabilimento in oggetto, sussistendo il presupposto della cessazione dell'attività produttiva da oltre tre anni;
- con nota raccomandata A/R prot. n. 0442 del 09.02.2005, il Consorzio comunicava al Curatore del fallimento Amiderie Italiane S.p.a. l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90 e provvedeva al deposito di istanza al Presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi per la nomina di un perito per la redazione della relazione di stima, così come previsto dall'art. 63 della legge n. 448/98;
- in data 06.10.05, il perito nominato depositava la perizia di stima con la quale determinava il valore dello stabilimento;
- successivamente, il Consorzio, ritenendo che la determinazione operata dal perito non fosse del tutto coerente con i criteri dettati dall'art. 63 della legge 448/98, proponeva, in data 01.12.2005, ulteriore istanza al Presidente del Tribunale affinché convocasse il medesimo perito per gli approfondimenti del caso;
- con Decreto del 14.12.2005, il Presidente del Tribunale accoglieva l'istanza e conferiva incarico all'ing. Albanese per la redazione della perizia integrativa che veniva depositata in cancelleria in data 25.01.2006;
- con lettera racc. A/R prot. n. 0260 del 25.01.2007, il Consorzio comunicava al fallimento Amiderie Italiane s.p.a. gli esiti della perizia di stima, riscontrava le precedenti note del 14.03.06 e del 11.12.2006 del medesimo fallimento, invitandolo a fornire eventuali osservazioni utili ai fini della corretta determinazione del prezzo da corrispondere per il riacquisto dello stabilimento e della relativa area di sedime;
- con nota del 15.01.2007, il Fallimento Amiderie Italiane s.p.a. formulava articolate osservazioni con cui, in estrema sintesi, riteneva applicabile alla fattispecie in esame una diversa normativa e concludeva per la necessità di rideterminare "l'indennizzo" da corrispondersi in suo favore;
- con Delibera n. 2007/3/84 assunta in data 29 marzo 2007, il Comitato Direttivo aveva stabilito, tra l'altro, di fare proprie le conclusioni contenute nella relazione di stima e nella successiva integrazione redatta dal perito nominato dal Tribunale, di esercitare la facoltà prevista dall'art. 63 della legge n.448/98 e, pertanto, di acquisire al patrimonio del Consorzio la piena proprietà dell'immobile censito in catasto al Foglio 43 Comune di Nusco Particella 319 Categoria D/1 della superficie di mq. 45.943 e di dare atto che, in virtù della relazione di stima, al Fallimento Amiderie Italiane s.p.a. non dovesse essere corrisposto alcun indennizzo o prezzo per il riacquisto del predetto immobile;
- con Delibera del Comitato Direttivo n. 2008/4/106 del 20 maggio 2008, avente ad oggetto *"Procedura di riacquisto ex art. 63 della L. n. 448/98 dello stabilimento industriale in proprietà Amiderie Italiane s.p.a., sito nell'area industriale Lioni - Nusco - Sant'Angelo dei Lombardi - adempimenti per la trascrizione nei pubblici registri immobiliari"*, il Presidente veniva incaricato di adottare apposito provvedimento, anche sotto forma di decreto, al fine di formalizzare la trascrizione del trasferimento della proprietà dell'immobile in oggetto nei pubblici registri immobiliari;
- con Determina n. 8/2007 del 20 febbraio 2007, il Presidente incaricava l'Avv. Aniello Mele di porre in essere tutti gli atti previsti dalla normativa in materia al fine della riacquisizione dell'immobile in argomento;
- con nota del 28 febbraio 2018, acquisita al protocollo consortile al n. 1006, il giorno 8 marzo 2018, il Curatore del Fallimento Amiderie S.p.a. e l'Avv. Augusto Guerriero, trasmettevano un atto di diffida e costituzione in mora al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Consorzio Asi di Avellino invitandoli a corrispondere alla Curatela l'indennizzo ex art. 936 c.c. che andrebbe quantificato ex art. 2 comma 5 legge 4 dicembre 1993 n. 493 *"...in misura non inferiore alla spesa effettivamente sostenuta riferita agli impianti fissi nella fattispecie ammontanti ad €. 11.418.862.04, ossia dunque il totale delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'accessione..."*;
- l'Avv. Aniello Mele - legale del Consorzio nella procedura di riacquisizione dello stabilimento ex Amiderie come sopra specificato - contattato telefonicamente anche al fine di formulare un preventivo, dopo aver esaminato il suddetto atto di diffida inviatogli a mezzo mail, esprimeva con nota del 14 marzo 2018, prot. n. 1121, la necessità che *"il Consorzio replichi puntualmente ed articolatamente ai rilievi formulati nel medesimo atto"* e trasmetteva con la medesima nota, un preventivo, per la fase stragiudiziale, pari ad €. 3.000,00 oltre IVA calcolato forfettariamente;
- l'Avv. Aniello Mele veniva contattato nuovamente al telefono dal Direttore Generale f.f. al fine di formulare la richiesta di riduzione del compenso professionale per la fase stragiudiziale;





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- con la nota (*trasmessa a mezzo mail*) del 14 marzo 2018, acquisita al protocollo consortile n. 1146, il medesimo giorno, l'Avv. Aniello Mele ha confermato *"la disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto con un compenso onnicomprensivo di € 2.500,00"*;
- l'Avv. Aniello Mele, si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico stragiudiziale alle condizioni di cui al suddetto preventivo;
- con Deliberazione n. 2018/6/91 del 15 marzo 2018, l'Avv. Aniello Mele con Studio Legale in Napoli, al Corso Umberto I, n. 75, veniva incaricato *"per l'attività di consulenza ed assistenza stragiudiziale nella questione di cui in premessa, ed in particolare per la redazione di apposita nota in cui si replichi puntualmente ed articolatamente ai rilievi formulati nell'atto di diffida e costituzione in mora del 28 febbraio 2018, acquisito al protocollo consortile al n. 1006, il giorno 8 marzo 2018, inoltrato dall'Avv. Augusto Guerriero, in nome e per conto della Curatela del Fallimento Amiderie S.p.a"*;
- in data 28 maggio 2018, la Società ISCO ADR – Istituto Superiore per la Conciliazione, su istanza della Curatela Fallimentare- Amiderie Italiane S.p.a., assistita dall'Avv. Augusto Guerriero, con nota trasmessa a mezzo posta certificata, assunta al protocollo consortile al n. 2392 in data 29 maggio 2018, comunicava tra l'altro che *"...la data del primo incontro relativo alla procedura di mediazione di cui all'oggetto è stata fissata per il giorno 13 giugno 2018, ore 16:00 presso l'unità locale ISCO S.r.l. Avellino (Av), Via Fioretti, n. 2"*;
- con Determinazione n. 6/2018 del 01 giugno 2018 il Presidente incaricava l'Avvocato Aniello Mele del Foro di Napoli, con Studio Legale in Napoli, al Corso Umberto I, n. 75, *"di svolgere attività di assistenza e difesa del Consorzio ASI di Avellino nell'ambito del procedimento di mediazione promosso innanzi alla Società ISCO ADR – Istituto Superiore per la Conciliazione, dalla Curatela Fallimentare- Amiderie Italiane S.p.a., assistita dall'Avv. Augusto Guerriero, il cui primo incontro è previsto per il giorno 13 giugno 2018, ore 16.00, presso l'unità locale ISCO S.r.l. Avellino (Av), Via Fioretti, n. 2"*;
- la procedura di mediazione non sortiva effetti, in quanto in data 13.06.2018, presso l'organismo di mediazione Isco sede di Avellino, il Ministero non si presentava, ed il Consorzio ASI, contestava in toto le richieste avanzate dalla curatela e non dava corso alla procedura *de quo*;
- l'Avv. Augusto Guerriero provvedeva a notificare a mezzo pec al Consorzio ASI relativo atto di citazione innanzi al Tribunale di Napoli IV sezione Civile, in nome e per conto della Curatela del Fallimento Amiderie S.p.a. in persona del suo Curatore dott. Giuseppe Graziadei, con prossima udienza prevista per il 24/01/2020, così come stabilito dal Giudice, dott. Barbara Tango nel verbale di causa del 21 giugno 2019, alle ore 11,53, a seguito di notifiche nulle da parte della Curatela e con termine per la rinnovazione della notifica entro il 24 settembre 2019;

RITENUTO di dover ribadire, mediante la costituzione in giudizio, la fondatezza delle ragioni del Consorzio, tutelare la posizione dell'Ente nonché garantire la continuità dell'incarico difensivo;

DATO ATTO CHE con Deliberazione n. 2018/4/59 assunta in data 22 febbraio 2018, approvava l'elenco (*short list*) da consultare per l'affidamento dei servizi legali;

RITENUTA necessaria nell'interesse e per la tutela di questo Ente la nomina di un legale di fiducia che possa costituirsi innanzi al Tribunale di Napoli IV sezione Civile nel giudizio promosso dalla Curatela del Fallimento Amiderie S.p.a. in persona del suo Curatore dott. Giuseppe Graziadei;

SENTITO il Presidente del Consorzio in merito all'importanza ed alla complessità della vicenda;

SENTITA altresì, la relativa proposta resa in seduta di procedere ad affidare l'incarico agli avv.ti Aniello Mele del Foro di Napoli, con Studio Legale in Napoli, al Corso Umberto I, n. 7, che ha già rappresentato ed assistito l'Ente nei confronti della Curatela Fallimentare-Amiderie Italiane S.p.a. nella fase stragiudiziale e di mediazione, e all'avv. Pasquale Salvo con Studio Legale in Andreatta (Av), Via Calvario, n. 1, i quali contattati per le vie brevi hanno dichiarato la propria disponibilità ad accettare il relativo incarico congiuntamente e disgiuntamente con un unico compenso legale congruo rispetto alla complessità della causa determinato successivamente e consensualmente con la Presidenza dell'Ente tenuto conto del D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto n. 37 dell'08 marzo 2018;

RITENUTA valida e pienamente condivisibile la relativa proposta;

RILEVATO

- che tra l'altro, l'Avv. Aniello Mele, già rappresenta e assiste l'Ente nei confronti della Curatela Fallimentare- Amiderie Italiane S.p.a. nella fase stragiudiziale e di mediazione;

- che entrambi gli Avvocati hanno dichiarato la loro disponibilità ad accettare l'incarico legale congiuntamente e disgiuntamente con un unico compenso professionale congruo rispetto alla complessità della causa determinato successivamente e consensualmente con la Presidenza dell'Ente tenuto conto del D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto n. 37 dell'08 marzo 2018;
- altresì che l'Avv. Pasquale Salvo, già rappresenta e assiste l'Ente in altri procedimenti similari;

RITENUTO opportuno costituirsi nel giudizio, conferendo l'incarico di patrocinio legale congiuntamente e disgiuntamente con un unico compenso, agli Avv.ti Aniello Mele del Foro di Napoli, con Studio Legale in Napoli, al Corso Umberto I, n. 7, ed all'avv. Pasquale Salvo con Studio Legale in Andreatta (Av), Via Calvario, n. 1, quali professionisti di fiducia, idonei a rappresentare e difendere gli interessi in giudizio innanzi al Tribunale di Napoli IV, sezione Civile del Consorzio ASI della Provincia di Avellino presentato dalla Curatela del Fallimento Amiderie S.p.a. in persona del suo Curatore dott. Giuseppe Graziadei;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico approvato con Deliberazione n. 2018/21/296 del 18 settembre 2018 nel quale sono prestabilite le modalità di svolgimento dell'incarico ed i compensi determinati in base ai valori *minimi di liquidazione* – di cui al D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto Ministeriale n. 37 dell'08 marzo 2018 (*pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2018*) dal titolo *"Regolamento recante modifiche al Decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247"*;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, incarico all'Avv. Aniello Mele del Foro di Napoli, con Studio Legale in Napoli, al Corso Umberto I, n. 7, ed all'Avv. Pasquale Salvo con Studio Legale in Andreatta (Av), Via Calvario, n. 1, congiuntamente e disgiuntamente con unico compenso, di costituzione nel giudizio innanzi al Tribunale di Napoli IV sezione Civile posto in essere dalla Curatela del Fallimento Amiderie S.p.a. in persona del suo Curatore dott. Giuseppe Graziadei, rappresentata e difesa dall'Avv. Augusto Guerriero, contro il Consorzio ASI della Provincia di Avellino/Ministero dello Sviluppo Economico, e di provvedere a tutti gli incumbenti e atti relativi alla stessa, nonché ad esperire all'uopo ogni necessaria e utile azione.
- 3) Dare atto che l'incarico viene affidato per l'attività di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio nell'interesse del Consorzio.
- 4) Di dare mandato al Presidente di determinare consensualmente con i professionisti un compenso congruo per la suddetta attività legale che verrà indicato nel relativo disciplinare d'incarico tenuto conto dei valori di liquidazione di cui al D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto Ministeriale n. 37 dell'08 marzo 2018, e che verrà ratificato nella prima seduta utile dal Comitato Direttivo dell'Ente. Il relativo compenso verrà ripartito in parti uguali (*nella misura del 50%*) tra i due professionisti e verrà liquidato dietro presentazione di apposita fattura emessa da parte dei due professionisti ognuno per la propria quota.
- 5) Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere il disciplinare di incarico con il professionista e la procura *ad litem* con ogni potere e facoltà.
- 6) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici ed all'Ufficio Contabile, nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 33/2013.

^